

Rapporto

numero	data	Dipartimento
	20 maggio 2015	SANITÀ E SOCIALITÀ
Concerne		

**della Commissione della legislazione
sull'iniziativa parlamentare 3 novembre 2014 presentata nella forma
generica da Patrizia Ramsauer "Gatti e microchip"**

I. PREMESSA

La collega Patrizia Ramsauer, l'11 marzo 2015, ha meglio precisato la sua proposta con la seguente aggiunta al suo atto parlamentare:

«Preciso che il mio atto parlamentare intende raggiungere lo scopo che tutte le carcasse di animali che potrebbero possedere un microchip, prima di essere definitivamente portate oltre Gottardo per lo smaltimento, vengano controllate e gli eventuali proprietari avvisati. Questi potranno così decidere se riprendersi la carcassa per farla cremare privatamente o seppellirla».

II. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

La Commissione ha chiesto il parere dell'Ufficio del veterinario cantonale, che con lettera del 25 marzo 2015 (allegata) ha così precisato:

«L'Ordinanza federale sulle epizootie (OFE) prescrive l'obbligo di identificare gli animali di numerose specie considerate "da reddito" mediante una marca auricolare.

Per quanto riguarda gli animali d'affezione l'obbligo di identificazione è stato introdotto soltanto per i cani tramite microchip. Il nostro Cantone ha designato per la gestione dell'anagrafe canina la ditta ANIS SA di Berna, alla quale fanno capo quasi tutti gli altri Cantoni. Su base volontaria possono essere identificati, con lo stesso metodo, gli animali di altre specie, in particolari i gatti.

Sono infatti numerosi i proprietari di gatti che chiedono al veterinario di identificare il proprio animale e di registrarlo nella banca dati ANIS.

Le considerazioni espresse nell'iniziativa parlamentare sono pertinenti e l'obiettivo di risalire all'identità dei proprietari di gatti e di altri animali trovati morti è ragionevole e merita sostegno.

Il nostro ufficio ha quindi previsto di emanare una specifica direttiva all'indirizzo dei Comuni-sede che prevede la possibilità di richiedere la lettura del microchip presso i centri di raccolta delle carcasse, l'autorizzazione rilasciata dalla ANIS AG ai servizi comunali preposti per la ricerca del proprietario dell'animale attraverso il numero di microchip e l'informazione del proprietario dell'animale in caso di esito favorevole della ricerca».

III. CONCLUSIONI

Ritenuto che le richieste contenute nell'iniziativa parlamentare sono in pratica già state realizzate o comunque in fase d'attuazione, la Commissione della legislazione, alla luce delle considerazioni suesposte, invita il Parlamento a ritenere come positivamente evasa l'iniziativa parlamentare in oggetto.

Per la Commissione della legislazione:

Giorgio Galusero, relatore

Agustoni (con riserva) - Celio - Corti - Ducry -

Durisch - Ferrara Micocci - Franscella -

Ghisolfi (con riserva) - Giudici - Minotti -

Paparelli - Pinoja - Rückert - Viscardi

Allegato: Parere del veterinario cantonale del 9 marzo 2015 (lettera del Consiglio di Stato trasmessa alla Commissione della legislazione il 25 marzo 2015)